



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Messa in sicurezza con consolidamento della testata del molo di sottoflutto del porto di Capo San Donato
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA
<i>ID Fascicolo</i>	6163
<i>Proponente</i>	Comune di Finale Ligure
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Sottocommissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 330 del 1 settembre 2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 23/09/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 23/09/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 23/09/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Finale Ligure acquisita al prot. 62139/MATTM del 9 giugno 2021, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di "*Messa in sicurezza con consolidamento della testata del molo di sottoflutto del porto di Capo San Donato*";

VISTA la nota prot. 70886/MATTM del 1 luglio 2021 con cui la Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 1 luglio 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, sono pervenute le osservazioni, richiamate nel parere n. 330 del 1 settembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali e considerate dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

VISTE le controdeduzioni presentate dal Proponente alle osservazioni ricevute con nota del 5 agosto 2021 acquisite con prot. 87620/MATTM del 9 agosto 2021;

PRESO ATTO che la Regione Liguria ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2 lett. f) dell'Allegato II-bis, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: "*porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri*" e che il progetto localizzato nel Porto di Capo S. Donato, prevede un ringrosso del molo sottoflutto della bocca portuale, intervento necessario al fine di contribuire alla definizione del fenomeno della risacca che affligge lo specchio acqueo protetto. L'intervento mitigativo prevede la realizzazione di un piano di berma con ampiezza linearmente

crescente con lo sviluppo dell'opera di difesa, posto a quota costante pari a +1.5 m.s.l.m.m.. Le scarpate dell'opera di difesa sono previste con pendenza pari a 3/1 dal piano di berma fino al raggiungimento del l.m.m. e con pendenza 3/2 dal l.m.m. fino al fondale, caratterizzato da una profondità pari a circa -4.0 m.s.l.m.m. in esito ad intervento di dragaggio. La nuova mantellata è da realizzarsi con massi naturali di III categoria da disporre 'alla rinfusa', da allettare su uno strato di tout venant di spessore medio 50 cm;

PRESO ATTO che con Decreto Direttoriale n. 237 del 14 luglio 2021 è stata determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di "*Ristrutturazione morfologica della testata del molo sopraflutto del Porto Turistico Capo San Donato*" subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali;

PRESO ATTO che l'area di intervento ricade a una distanza di circa 420 m della Zona di Conservazione Speciale "ZCS IT1324172 "Fondali Finale Ligure" e a tal riguardo il proponente ha trasmesso la Valutazione di Incidenza (VINCA), fino al livello di screening;

PRESO ATTO che, come si evince dal parere allegato, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, non ha escluso una possibile interferenza dell'opera nei confronti dei suddetti elementi vulnerabili con specifico riferimento a habitat, biocenosi, flora e fauna di interesse naturalistico e più marcatamente parte della Rete Natura 2000 e che pertanto ritiene che il proponente debba predisporre un programma di monitoraggio di cui al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2299/2014;

ACQUISITO il parere n. 330 del 1° settembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 94940/MATTM del 7 settembre 2021, costituito da n. 28 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha accertato che il progetto in esame "deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.";

VISTA la nota prot. 101804/MATTM del 23 settembre 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto di "*Messa in sicurezza con consolidamento della testata del molo di sottoflutto del porto di Capo San Donato.*)".

DETERMINA

l'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., dell'intervento denominato "Messa in sicurezza con consolidamento della testata del molo di sottoflutto del porto di Capo San Donato", presentato dal Comune di Finale Ligure.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Finale Ligure, al Ministero della Cultura, ad ARPA Liguria, alla Provincia di Savona ed alla Regione Liguria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)